



ALLEGATO “D”

<p align="center">RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 e art. 32 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.</p>

Variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo ai sensi degli artt. 30 e 32 L.R. 65/2014. Adozione.

Il Comune di Prato ha approvato il Piano Operativo ai sensi dell’art. 94 della LR 65/2014 e conformato al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) con DCC 71/2019, pubblicato sul BURT n. 42 del 16.10.2019 e vigente dal 15.11.2019.

Ad un anno dalla sua definitiva efficacia , si rende necessario effettuare una revisione delle Norme Tecniche di Attuazione, con i seguenti prioritari obiettivi:

- adeguarsi all’intervento del legislatore regionale che con LR 69/2019 ha apportato modifiche alla LR 65/2014 “Norme sul governo del territorio”, nonché alla L.R. 7/2020 di modifica della L.R. 41/2018
- adeguarsi (nelle more dell’adozione di eventuali modifiche alla normativa regionale) all’intervento del legislatore nazionale che con il DL 76/2020 (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”, convertito nella legge 11 settembre 2020 n. 120), ha introdotto innovazioni significative al DPR 380/2001 “Testo Unico Edilizia”;
- rilanciare ulteriormente il settore dell’edilizia che ha subito e sta tuttora subendo un grave rallentamento nel periodo di emergenza sanitaria;
- risolvere alcune aporie e criticità di natura interpretativa e sistematica rilevate con riferimento alla vigente disciplina dello strumento urbanistico, anche al fine di poter garantire la corretta applicazione;

Tali obiettivi sono stati enunciati dalla Giunta Comunale nella deliberazione n. 326 del 21.12.2020, con la quale è stato avviato il procedimento di formazione di variante semplificata alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo vigente ai soli fini dell’art. 21 del PIT/PPR, come disposto dall’art. 6 comma 3 dell’*”Accordo ai sensi dell’art. 31 c. 1 della LR*



65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 c. 3 della *Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di piano Paesaggistico (PIT/PPR)*” firmato tra MiBACT e Regione Toscana il 17 maggio 2018.

Il gruppo di lavoro ha pertanto redatto la proposta di variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo, compiutamente rappresentata, oltre che dalla presente relazione, dai seguenti elaborati quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sostitutivi o integrativi dei corrispondenti elaborati del Piano Operativo vigente:

- all_A - 01.02 _ Relazione generale integrativa (integrativo);
- all_B - 04_Norme Tecniche di Attuazione-proposta di modifica (sostitutivo)
- all_C - 05_Conformità al PIT/PPR-proposta di modifica (sostitutivo)

La proposta di variante rispondendo alla disciplina di cui all'articolo 30 comma 2 della legge regionale 65/2014, segue la procedura dell'art. 32 della stessa legge e non comporta alcuna nuova previsione edificatoria all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;

COERENZA CON GLI STRUMENTI SOVRAORDINATI

La proposta di variante:

- non contrasta con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale approvato con D.C.P. n. 7 del 4/9/2009;

- non contrasta con le direttive e le prescrizioni per la tutela degli elementi statuari e persegue gli obiettivi strategici del Piano Strutturale comunale vigente anche inerenti la rigenerazione urbana

CONFORMITA' AL PIT/PPR

La fattispecie di variante, in quanto interessante la disciplina degli interventi edilizi ammessi per l'edificato esistente ricadente nei beni paesaggistici, è assoggettata alla procedura di verifica di conformità di cui all'art. 21 del PIT/PPR, e trattandosi di variante semplificata allo strumento urbanistico conformato è stato applicato, per l'avvio del procedimento, l'art. 6 c. 3 dell' *“Accordo ai sensi dell'art. 31 c. 1 della LR 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 c. 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di piano Paesaggistico (PIT/PPR)”* firmato tra MiBACT e Regione Toscana il 17 maggio 2018.

In tal senso, la succitata deliberazione di Giunta n. n. 326 del 21.12.2020, comprensiva dell'allegata relazione, è stata trasmessa, ai fini dello svolgimento della Conferenza Paesaggistica prevista per le varianti semplificate agli strumenti conformati, alla Regione Toscana, al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le pro-



vince di Prato e Pistoia e alla Provincia di Prato, con PG 2732 del 07/01/2021. Alla data odierna non sono pervenuti contributi dai suddetti enti.

E' stato inoltre stato aggiornato l'elaborato "05_Conformità al PIT/PPR" dando atto che la presente variante non muta l'assetto dei profili di tutela e salvaguardia paesaggistica già riscontrati con riferimento al Piano Operativo vigente, mantenendo la rispondenza agli obiettivi di qualità paesaggistica già esplicitati nel suddetto elaborato.

GENIO CIVILE

Configurandosi come fattispecie di variante di cui all'art. 3 comma 2 lett. b) del D.P.G.R. 30/01/2020 n. 5/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche", non è necessario svolgere le indagini ed effettuare il deposito presso gli uffici regionali del Genio Civile.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La formazione della variante è stata assoggettata al procedimento di verifica di assoggettabilità semplificata alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo art. 5 c. 3ter della stessa legge.

La Relazione Motivata redatta ai sensi dell'art. 5 c. 3ter è stata trasmessa all'Autorità Competente con PG 20361 del 29/01/2021 che, con Determinazione Dirigenziale n. 344 del 22.02.2021, pervenuta con PG 39496 il 23.02.2021, ha espresso il provvedimento motivato che esclude la variante in parola dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

PARTECIPAZIONE

In ragione della natura semplificata della presente variante e delle tematiche poste dagli obiettivi della medesima, sin dall'inizio della fase redazionale è stato attivato tavolo tecnico con i rappresentanti degli ordini professionali al fine di raccogliere contributi tecnici: ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 65/2014 gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi all'avviso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) della delibera di adozione;

La proposta di variante urbanistica viene sottoposta alla Giunta Comunale, quindi all'esame del Consiglio Comunale, che assumerà le proprie determinazioni in merito.

Prato, 07/04/2021

Il Responsabile del procedimento urbanistico

Arch. Francesco Caporaso

Firmato da:

Francesco Caporaso

codice fiscale CPRFNC65L22G999N

num.serie: 12635410

emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2

valido dal 24/04/2019 al 24/04/2022